

CIRIBIRICOCOLE s.n.c

---

Via Don Paviolo 3 , tel 011-8005349  
10036 settimo torinese  
P.IVA. :10565620019  
[Asilo.ciribiricoccole@gmail.com](mailto:Asilo.ciribiricoccole@gmail.com)

*ASILO NIDO*

*“CIRIBIRICOCOLE”*

*PROGETTO EDUCATIVO*

**ANNO EDUCATIVO 2023-2024**



## PREMESSA INTRODUTTIVA

Il Nido dell'Infanzia è un servizio educativo volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 36 mesi di vita, offrendo stimoli e opportunità che consentano la costruzione dell'identità, dell'autonomia e dell'interazione con altri bambini ed adulti.

La giornata viene organizzata tenendo presenti i ritmi ed i tempi dei bambini e delle bambine ed integra momenti di vita quotidiana legati soprattutto al soddisfacimento di bisogni primari (l'alimentazione, il riposo, la sicurezza, la pulizia) a momenti di gioco libero ed organizzato, laboratori, sperimentazioni e situazioni che implicano la partecipazione dei genitori.

### 1. CARATTERISTICHE AMBIENTALI

#### **Gli spazi**

Il nido d'Infanzia ha sede in Via Don Paviolo 3 a Settimo Torinese.

La struttura priva di barriere architettoniche è composta da un edificio indipendente, su due piani ristrutturato per garantire una specifica adattabilità al mondo del bambino.

Al piano terra appena entrati troviamo una zona accoglienza arredata con armadietti e seggioline per il cambio del bambino, la zona gioco, il bagno dei piccoli e il bagno disabili; al piano superiore al quale si accede con una scala interna attrezzata con montascale, troviamo la sala nanna con attiguo il bagnetto per i bambini, la zona pappa e la cucina. All'esterno, con accesso diretto dalla sala ricreativa del piano terra, troviamo un giardino opportunamente delimitato e attrezzato per il gioco dei piccoli all'esterno.

Il nido è organizzato per sezioni, composte da bambini di età omogenea.

Nelle sezioni, o negli spazi comuni, le educatrici svolgono le attività educative programmate diverse per ogni gruppo per stimolare l'interesse dei bambini e/o per migliorarne le capacità individuali e di relazione.

Sono presenti tre **Sezioni**:

- a) lattanti (da 3 mesi a 12 mesi),
- b) semi-divezzi (da 13 mesi a 24 mesi)
- c) divezzi (da 25 mesi a 36 mesi).

Nelle sezioni gli spazi sono suddivisi in angoli pensati in base all'età del bambino e così denominati:

- Angolo morbido;
- Angolo lettura;

- Angolo attività;
- Angolo cucina;
- Angolo travestimenti;
- Angolo gioco.

## **I tempi**

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:30, dal 1 Settembre al 31 Luglio con la possibilità di apertura il sabato mattina qualora ci sia la richiesta per almeno 5 bambini. Inoltre, l'asilo sarà aperto il 1/08/2024 e il 2/8/2024 e dal 19/8/2024 al 31/08/2024.

L'entrata è consentita dalle ore 7:30 alle ore 9:00; la prima uscita del mattino è dalle 12:30 alle 13:00 e al pomeriggio dalle 15:30 alle 18:30.

La giornata al Nido è così strutturata:

- ❖ **h.7:30 - 9:00** accoglienza dei bambini, un saluto agli amici e gioco libero.
- ❖ **h.9:15** spuntino di metà mattina.
- ❖ **h.10:00** attività strutturate: ogni gruppo con la propria educatrice e occupando a rotazione spazi diversi dell'asilo.
- ❖ **h. 11:00** momento del bagno, cambio e pulizia per prepararsi alla pappa.
- ❖ **h. 11:45** è l'ora della pappa.
- ❖ **h.12:30** momento del bagno per lavarsi le mani e i dentini.
- ❖ **h.13:00** è l'ora della nanna.
- ❖ **h.15:30** risveglio e si va tutti in bagno per lavarsi il viso, cambiare il pannolino, fare pipì.
- ❖ **h. 16:00** merenda e gioco libero.
- ❖ **H.16:00-18.30** uscita.

## **2. RISORSE UMANE ED UTENZA**

### **Il personale**

Nel Nido operano due titolari/educatrici, due apprendiste/educatrici, e un'apprendista/assistente scolastico, che svolge compiti differenti.

Nel nostro progetto pedagogico intendiamo costruire l'intervento educativo e didattico con strumenti non occasionali. L'osservazione del bambino, l'auto-osservazione dell'educatore, la formazione e l'aggiornamento professionale diventano strumenti indispensabili per creare servizi educativi rivolti ai bisogni dei bambini, della famiglia e dell'educatore.

La coordinatrice Bevilacqua Graziella, laureata in Scienze dell'educazione - Indirizzo Educatore Professionale, stabilisce in accordo con le educatrici la programmazione didattica ad inizio anno e si relaziona con loro per la normale operatività e per eventuali problematiche. Inoltre, stabilisce la formazione e il continuo aggiornamento delle tecniche educative e didattiche per gli operatori.

I genitori possono sempre contare sulla coordinatrice per poter affrontare le loro diverse esigenze.

Tutte le educatrici sono professioniste, che hanno conseguito il titolo di studio attinente al loro ruolo; ogni educatore si impegna a svolgere il proprio lavoro in sintonia con le linee del progetto educativo e ad instaurare rapporti positivi e propositivi con i bambini e con le loro famiglie.

Relativamente al personale educativo, l'Asilo Nido Ciribiricoccole si impegna ad offrire:

- Il mantenimento di un rapporto numerico personale/bambini di 1:8 per la sezione dei semi-divezzi e divezzi e 1:4 per la sezione lattanti; l'organizzazione degli spazi viene descritta dettagliatamente nel progetto organizzativo (allegato a fine progetto)
- ✓ La formazione e l'aggiornamento professionale attraverso supervisioni e corsi;
- ✓ Personale qualificato e aggiornato.

L'Asilo si avvale della collaborazione:

- Della psicomotricista Valentina Petrone
- Della Dr.ssa Bevilacqua Graziella Coordinatrice sempre presente in struttura.
- Della Dott.ssa Gargarone Chiara per proporre incontri a tema con i genitori e laboratori di confronto.

### **3. LA MENSA**

L'alimentazione riveste un ruolo importante nella vita di ognuno e sicuramente deve essere particolarmente curata quando si rivolge ai bambini piccoli come quelli del Nido d'Infanzia.

La cura che gli operatori rivolgono al pasto, momento integrato a pieno titolo nelle attività educative, è diretta non solo agli aspetti nutrizionali e di educazione alimentare, ma anche a quelli affettive relazionali che esso riveste.

Allo stesso modo i menù proposti tengono conto, in ordine alla presentazione ed al colore degli alimenti, di conciliare pasti gradevoli, che stimolino la voglia di mangiare e gustare con piacere ed invoglino a scoprire nuovi sapori, con una certa gradualità secondo la capacità dei bambini.

L'alimentazione particolarmente curata prevede una dieta bilanciata e varia che tiene conto della stagionalità e delle capacità digestive di ciascun bambino.

## **Menù del nido**

Il menù standard, vidimato dall'Asl TO4 di Settimo Torinese, risponde ai bisogni nutrizionali ed energetici dei bimbi appartenenti a questa fascia d'età.

È suddiviso su quattro settimane sia per quello estivo (utilizzato dal mese di aprile al mese di settembre), sia per quello invernale (utilizzato dal mese di ottobre al mese di marzo) e suddiviso per fasce d'età (6-12 mesi e 12-36 mesi).

Ogni richiesta di variazione e/o integrazione va sempre approvata dall'Azienda Sanitaria.

I piatti proposti sono poco elaborati, con ricette semplici ma gustose; i pasti sono preparati all'interno del Nido da personale qualificato, con cotture al vapore, al forno e al cartoccio. Tutti i cibi somministrati sono freschi di giornata, una particolare cura è riservata alla qualità della materia utilizzata.

## **4. RAPPORTI NIDO-FAMIGLIA**

L'ingresso del bambino al nido rappresenta il primo momento di separazione dai genitori e al contempo un incontro con un mondo a lui sconosciuto, fatto di persone e spazi nuovi.

Il primo importante contatto tra nido e famiglia è **l'inserimento**.

Quando il bambino viene accolto al nido le educatrici si occupano non solo del suo ambientamento e della sua integrazione nel gruppo, ma accolgono anche i bisogni, le aspettative e le problematiche educative.

Durante l'inserimento il genitore è il tramite fra l'ambiente familiare ed il nido: la sua funzione è quella di trasmettere conoscenza e sicurezza al bambino rispetto al nuovo, di rassicurarlo con la sua presenza, il suo sguardo, il suo sorriso per facilitarne l'ambientamento.

Le riunioni con i genitori sono sicuramente un altro importante momento di conoscenza reciproca e di scambio di informazioni e opinioni. Ad inizio anno scolastico, tutti i genitori sono invitati all'asilo per conoscersi tra loro, per conoscere il gruppo di lavoro, per ricevere informazioni organizzative e per la presentazione della programmazione didattica che sarà proposta al proprio bambino.

Riteniamo importanti anche i colloqui individuali tra genitori e coordinatrice ed educatori per condividere insieme l'andamento scolastico del bambino, per scambiarsi informazioni in merito alla crescita e allo sviluppo del bambino e per condividere i vari comportamenti in asilo e a casa.

## 5. FINALITA' E OBIETTIVI

Il bambino è portatore di alcuni bisogni fondamentali che gli adulti sono chiamati a soddisfare perché spesso quando questi bisogni sono soddisfatti, il bambino tende a comportarsi meglio, ad essere più collaborativo e ad accettare più facilmente le regole stabilite.

- **BISOGNO DI SICUREZZA:** il bisogno di sicurezza viene dato al bambino piccolo soprattutto attraverso l'istituzione di routine, una serie di azioni che scandiscono la giornata e si ripetono in modo ordinato e riconoscibile. Per questo è importante dare un ordine alla vita dei bambini, rispettare orari per i pasti e per andare a dormire, ma anche avere alcune regole non discutibili, ossia dei punti fermi ai quali attaccarsi come una maniglia in caso di confusione ed incertezza.
- **BISOGNO DI COMPETENZA E AUTONOMIA:** un bambino ha bisogno di sentirsi competente, ha bisogno che gli vengano riconosciute le sue abilità. Per aiutarlo a crescere dobbiamo aiutarlo ad assumersi le sue responsabilità, commisurate alla sua età e al suo livello di sviluppo per aiutarlo ad aumentare la sua autostima.
- **BISOGNO DI LIBERTA':** è importante creare uno spazio sicuro in cui possa esercitare la propria capacità di fare delle scelte, concedergli la possibilità di scegliere la libertà di giocare a modo suo, senza dover seguire le istruzioni.

Il Nido d'Infanzia è un luogo privilegiato di crescita e sviluppo delle potenzialità individuali, cognitive, affettive e sociali, finalizzato al raggiungimento di uno sviluppo armonico della personalità.

L'obiettivo primario è quello di favorire la crescita del bambino in modo sereno, in un ambiente che sappia integrare l'attività della famiglia.

I principali obiettivi del Nido sono i seguenti:

### a) *Obiettivi generali*

- Conquista dell'autonomia;
- Contribuire alla socializzazione.

### b) *Obiettivi specifici*

- Favorire ed incrementare le capacità psicomotorie;
- Favorire lo sviluppo affettivo e sociale;
- Favorire lo sviluppo cognitivo;
- Favorire la comunicazione verbale e il linguaggio.

Le finalità che questo PROGETTO EDUCATIVO si prefigge si riassumono in:

- Realizzare ed offrire un documento identificativo dell'Asilo all'insegna della chiarezza;
- Garantire pari opportunità a tutti i bambini;
- Favorire l'integrazione;
- Favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno.

## 6. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

La programmazione educativa garantisce la qualità del Nido; deve essere costruita intorno al bambino, inteso come individuo sociale, competente e protagonista della propria esperienza.

La progettazione è un importante strumento operativo che ci permette di non improvvisare nel lavoro educativo; essa è anche flessibile, di conseguenza può variare ed essere modificata in corso d'opera rispetto alle esigenze dei bambini, ai loro tempi di apprendimento ed alle loro caratteristiche evolutive.

Le principali fasi della programmazione sono le seguenti:

### ○ **Osservazione del bambino**

L'osservazione permette di raccogliere informazioni utili sul bambino e di determinare quali sono i suoi bisogni, le sue aspettative, le sue ansie e il suo modo di relazionarsi con le persone.

### ○ **Definizione degli obiettivi**

Gli obiettivi esplicitano i percorsi individuati, questi sono centrati sul bambino e finalizzati alla conquista dell'autonomia personale, alla conoscenza del proprio corpo, a favorire la coordinazione socio motoria, a conoscere l'ambiente intorno a sé, ad affinare le capacità grafiche, costruttive e manipolative ed a contribuire alla socializzazione.

### ○ **Elaborazione delle attività e dei progetti da proporre**

L'elaborazione delle attività e dei progetti aiutano il bambino a vivere la routine al nido e ad acquisire le prime conoscenze dell'ambiente intorno a sé.

### ○ **Verifica dei risultati**

La verifica ha come fine primario quello di accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati, verificando la validità e la pertinenza dei tempi, degli spazi e delle procedure utilizzate, oppure ricercare le cause del loro mancato conseguimento.

## 7. LE ATTIVITA'



*“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco: vuol dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi, è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri”. (Crepet P.)*

Il gioco è la principale attività del bambino e riveste un ruolo formativo determinante per lo sviluppo della personalità.

Esso nasce da un bisogno interiore che lo spinge a muoversi, ad agire, ad operare sulle cose che lo circondano e ad inventare le cose che vorrebbe possedere.

Il gioco è considerato come il modo più naturale di costruire i propri modelli di conoscenza e comportamento; quindi, tutte le attività del Nido sono espresse in forma ludica.

Le attività che vengono proposte ai bambini sono finalizzate a stimolare nuove capacità e permettono di attivare diversi laboratori:

- **LAB. DI MANIPOLAZIONE:** i bambini hanno la possibilità di scoprire e sperimentare attraverso i loro sensi, usando materiali diversi (didò, pasta di sale, farina bianca o gialla, sale fine o grosso, pasta di vari formati, riso, stoffe di varia consistenza, carta, collage, travasi, giochi con costruzioni di legno, ecc...).
- **Obiettivi:** impastare e manipolare (aiutano a scaricare tensioni e aggressività, forniscono elementi di confronto e di comunicazione) migliorano la coordinazione oculo-manuale, lo sviluppo della motricità fine e le capacità sensoriali, stimolano la creatività e incentivano l'autonomia.
- **LAB. GRAFICO E PITTORICO:** vengono offerti ai piccoli colori a dita, pastelli a cera, spugne e rulli imbevuti di colore, pennarelli, brillantini, gessetti, per il disegno libero o guidato.

Obiettivi: sviluppare la propria autonomia attraverso la libera scelta tra i diversi strumenti e materiali, riconoscere e denominare i colori, stimolare la creatività e la fantasia.

- LAB. DISCORSO LINGUISTICO: presentazione e descrizione degli oggetti, lettura di semplici immagini, racconti di piccole storie e libri cartonati, scoprire i nomi e i versi degli animali, canzoni e filastrocche.

Obiettivi: arricchire il vocabolario, imparare a rispettare il proprio turno e i tempi di silenzio e ascolto, aumentare la capacità di attenzione e memorizzazione. Inoltre, il contenuto delle storie consente al bambino di identificarsi con i personaggi, di provare emozioni e dare a queste un nome.

- LAB. GIOCHI DI RUOLO: in diversi spazi attrezzati (angolo cucina, lettura, delle bambole, dei burattini) i bambini imitando e facendo propri i gesti quotidiani degli adulti, imparano, elaborano, giocano e sperimentano la realtà attraverso le loro esperienze. Questi giochi aiutano ad esternare paure, gelosie, permettendo la simulazione di ruoli e regole.

- LAB. DI MUSICA: nel bambino c'è un'innata capacità di comunicare per mezzo del suono, per lui tutto è strumento, batte le mani, i piedi, scuote gli oggetti alla ricerca dei suoni, dai quali trae soddisfazione.

L'educazione musicale sarà supportata e sviluppata attraverso attività di ascolto che prevedono la scoperta, la conoscenza e il riconoscimento dei suoni che ci circondano da quelli esterni fino ad arrivare a quelli del corpo.

Attraverso l'ascolto si otterrà una maggiore capacità di concentrazione e attenzione.

Le attività che verranno proposte saranno canti, filastrocche, giochi di voce ritmici (bum-bum, ta-ta) creare effetti onomatopeici (aereo che vola, automobile).

Obiettivi: educare all'orecchio, alla voce, al senso ritmico, memorizzare canti adatti alla loro età.

## **SEZIONE LATTANTI**

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO**

Il gruppo dei lattanti è composto da 4 bambini (il numero può variare durante il corso dell'anno) di età compresa tra sei mesi e un anno.

I bambini saranno inseriti in tempi diversi; il periodo successivo all'inserimento servirà per far conoscere "l'universo nido", con tutto quello che può offrire di bello, stimolante, accogliente e fantastico.

## **PROGRAMMAZIONE**

Con il gruppo dei lattanti le attività si focalizzeranno sulla routine, sul gioco di scoperta dell'ambiente e di conoscenza con gli adulti e i bambini, che vivranno con loro questa nuova esperienza.

Verranno proposte attività semplici attraverso il “Cestino dei tesori”, la manipolazione e la psicomotricità.

Il nido rappresenta una novità e il ruolo delle educatrici è quello di adattare continuamente l'ambiente ai loro bisogni. Si instaura un rapporto affettivo e di comunicazione che con i bambini così piccoli è fatto di sguardi, contatto fisico, rassicurazione.

## **ROUTINE**

Nei momenti di routine (accoglienza, pappa, nanna, cambio) si cura in modo particolare la relazione individualizzata adulto-bambino; il bambino anche in altri momenti, ma soprattutto in questi ha modo di percepire che “quello spazio e quel tempo” è dedicato esclusivamente a lui.

## **ATTIVITA'**

Le attività strutturate proposte saranno basate sul gioco “euristico” (esplorazione di materiale di recupero: pigne, stoffe, spazzole, pon-pon di lana).

Tale materiale sarà predisposto in scatole e rinnovato periodicamente per permettere ai bambini una scelta varia e diversa ogni volta. Attraverso il gioco euristico e l'utilizzo di materiale di recupero, il bambino ha la possibilità di sviluppare la fantasia, affinare il tatto, la vista e l'udito.

## **PSICOMOTRICITA'**

Giocheremo con il corpo in un percorso di crescita motoria e fisica, utilizzando una piscina piena di palline colorate e altro materiale morbido, palle, palline, pezzi di stoffa, materassini, cuscini e scatole.

## **SEZIONE SEMIDIVEZZI**

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO**

Il gruppo dei semi divezzi è composto da 7 bambini fra i 12 mesi e 24 mesi.

A quest'età, arricchito dalle precedenti esperienze, il bambino è ormai in grado di organizzare le proprie attività di gioco e dare libero corso alla propria creatività.

Il numero di bambini del gruppo può variare avendo le iscrizioni aperte tutto l'anno.

Il bambino tenderà a giocare individualmente e ad usare la propria immaginazione, prima imitando i gesti degli adulti, poi organizzando il proprio “fai da te”.

Col passare dei mesi il bambino si avvia a diventare un piccolo “essere indipendente”, pronto ad affermare quotidianamente la propria personalità nel mondo degli adulti. Si formano i piccoli gruppi di gioco e di “lavoro”: il bimbo compie i primi passi verso la socializzazione.

I bambini utilizzeranno durante quest’anno scolastico il quaderno operativo: “TIGROTTO e i suoi amici”: il quaderno operativo offre ai bambini, un percorso di attività e una varietà di tecniche che stimolano e sviluppano la creatività, l’apprendimento e le potenzialità dei piccoli in questa fase di crescita.

## **PROGETTO: PROGETTO SULL’ARTE E COLORE.**

### **PREMESSA**

Il progetto nasce dal desiderio di avvicinare i bambini all’arte visiva nella sua dominante percettiva, effettuando in una dimensione ludico-creativo- espressiva, un percorso di scoperta delle opere d’arte per trarne emozioni e sensazioni, arricchimenti, spunti di attività e produzione.

L’arte si identifica con il desiderio e la volontà di creare relazioni nuove tra le cose, di vedere la realtà con occhi diversi

### **Modalità e tempi di attuazione**

Il progetto interesserà la sezione semi-divezzi (12-24 mesi) composta da n°10 bambini.

Il progetto si svilupperà per tutto l’anno scolastico, nello specifico da ottobre a maggio, una volta alla settimana.

### **Strumenti**

- Libri che narrano storie illustrate e di facile comprensione: FAI LA BRAVA TEA, LE SEI STORIE DELLE PAROLINE MAGICHE, LE PAROLE GENTILI, PER PIACERE, PAZIENZA.
- Visione di cartoni con storie con un messaggio sulle buone regole di comportamento.

### **Obiettivi**

- Incrementare le capacità espressive.
- Valorizzare l'affettività nella relazione adulto-bambino e tra bambini.
- Favorire il contenimento di comportamenti aggressivi.
- Favorire il superamento dei conflitti.
- Favorire l'acquisizione delle prime regole di base a scuola.

### **Metodologia**

Tale percorso verrà proposto attraverso attività strutturate ma anche attraverso i semplici gesti di cura e di routine, come accoglienza, il gioco, il momento del cambio.

- Attività manipolative e grafico-pittoriche: il concetto con differenti materiali o colori genera differenti stati emozionali.
- Ascolto e canto di canzoncine: veicolo privilegiato di conoscenza di sé attraverso l'altro e soprattutto linguaggio per esprimere emozioni e creatività. Si canta per esprimere gioia e allegria
- Lettura di libretti: l'attività di narrare, di leggere ad alta voce, realizza una dimensione di familiarità tra chi legge e chi ascolta, favorendo la condivisione di momenti intensi.
- Momento della nanna: le coccole dell'addormentamento e/o il tono di voce basso inducono il rilassamento corporeo ed emotivo del bambino.

## **PROGETTO: ALLA SCOPERTA DELL'ACQUA**

### **PREMESSA**

L'acqua è vita ed è elemento indispensabile per la nostra sopravvivenza. È un bene comune che appartiene alla comunità, alla cultura, alla storia e all'identità dell'uomo. L'acqua, soprattutto per i bambini, è un particolare elemento di gioco e di divertimento ed offre la possibilità di vivere sensazioni piacevoli, di conoscere, di esplorare e di condividere emozioni e ricordi.

### **Modalità e tempi di attuazione**

Il progetto interesserà la sezione semi-divezzi (12-24 mesi) composta da n°10 bambini.

Il progetto si svilupperà per tutto l'anno scolastico, nello specifico da ottobre a maggio, una volta alla settimana.

## **Strumenti**

- Utilizzo di libri sull'argomento acqua.
- Realizzazione di cartelloni sull'argomento.
- Completamento di schede strutturate con varie tecniche manipolative, grafiche e pittoriche.
- Giochi con l'acqua.
- Esperimenti con l'acqua.
- Esperienze pratiche di vita quotidiana legate all'uso dell'acqua.

## **Obiettivi**

- Condividere momenti gioiosi con i compagni ed esperienze legate all'elemento acqua.
- Riconoscere e saper esprimere percezioni sensoriali differenti attraverso attività varie e un percorso acquatico.
- Conoscere ed interiorizzare norme di comportamento igienico.
- Sviluppare la motricità fine.
- Conoscere e sperimentare le diverse tecniche pittoriche, creative e manipolative anche con materiale non strutturato.
- Riconoscere il movimento e il suono dell'acqua attraverso contesti ludico-sensoriali.

## **Metodologia**

Per trattare il tema dell'acqua useremo ciò che nell'immaginario collettivo dei bambini risulta affascinante e stimolante: il mondo dei pirati. Il galeone con la sua ciurma sarà impegnato in un viaggio su diverse isole, scoprendo di volta in volta qualcosa di nuovo. Sulla nave i pirati fanno tutti parte dello stesso gruppo, con gli stessi diritti e doveri, ognuno con specifici compiti, ma accomunati da un unico spirito di avventura.

## **PROGETTO: COLORI**

### **PREMESSA**

I colori sono presenti ovunque, alle volte creano allegria, stupore, altre volte ci rilassano. È innegabile che il bambino piccolo è attratto e incuriosito dal mondo dei colori che utilizza spesso anche come possibilità di relazione, condivisione e di contatto con i coetanei. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, ad esempio, i bambini vedono mille cose fantastiche, che comunicano poi attraverso il linguaggio.

Il colore, infatti è un linguaggio non verbale che offre una grossa opportunità espressiva: i bambini la utilizzano prima per una ricerca e percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni, stati d'animo e vissuti personali e di gruppo.

### **Modalità e tempi di attuazione**

Il progetto interesserà la sezione medi (o semi-divezzi 12-24mesi) composta da n°10 bambini. Il progetto si svilupperà per tutto l'anno scolastico, nello specifico da metà ottobre a giugno, una volta alla settimana.

### **Strumenti**

- Oggetti raggruppati per colore (palline, cerchi, nastri ecc.)
- Cartellone dei colori
- Manipolazione di diversi materiali colorati (stoffa, fogli di carta, farina gialla, tempere) e manipolazione con impasti speciali realizzati con sale, zucchero, colla vinilica e colore
- Libri (Pesciolino arcobaleno, Rosso papavero, Piccolo blu e piccolo Giallo, Cappuccetto Bianco, Piccola macchia) storie, canzoni e filastrocche.
- Puzzle e incastri dei colori.
- Assaggiare, annusare e colorare con gli alimenti.

### **Obiettivi**

Gli obiettivi del Progetto Colori sono:

- Scoperta e sperimentazione dei colori nelle più svariate forme, punto di partenza sarà il mondo quotidiano del bambino.
- Sviluppare coordinazione oculo-manuale.
- Arricchire il repertorio linguistico.
- Sviluppare la creatività.
- Utilizzare attività grafiche, pittoriche e manipolative.
- Incentivare l'espressione emotiva.
- Sviluppare le relazioni con i coetanei (del senso di gruppo).
- Discriminare i colori primari.
- Vincere eventuali resistenze a sporcarsi.

### **Metodologia**

È nostra intenzione approfondire la conoscenza dei colori primari (blu, rosso, giallo, verde) e in alcune giornate, stimolare la curiosità dei bambini attraverso la creazione di colori secondari. Attraverso strumenti artistici e manipolativi lavoreremo anche sui colori neutri, il bianco e il nero, e sul loro contrasto visivo.

## **SEZIONE DIVEZZI**

### **COMPOSIZIONE DEL GRUPPO**

Il gruppo dei grandi sarà formato da 10 bambini tra 24 mesi e i 36 mesi. In questa fascia d'età il bambino ha acquisito molte competenze psicomotorie emotivo e relazionali e di motricità fine.

Il numero di bambini del gruppo può variare avendo le iscrizioni aperte tutto l'anno. Le routine, le attività e i giochi proposti dalle educatrici saranno mirate al consolidamento della fiducia in sé stessi, dell'autostima e della sicurezza di sé per la conquista di un'autonomia sempre più alta e di una buona capacità di rispetto delle regole ed egli altri, anche in vista del futuro inserimento alla scuola dell'infanzia.

Ogni bambino della sezione durante l'anno scolastico avrà a disposizione un quaderno operativo dal titolo: "IL DRAGHETTO", nel quale vengono forniti al bambino stimoli e proposte per acquisire abilità, conoscenze e competenze.

Durante quest'anno scolastico verranno sviluppati diversi progetti e laboratori che saranno declinati con modalità differenti a secondo della fascia d'età alla quale si riferiscono.

### **PROGETTO: DIVENTARE GRANDI IN UN MONDO DI REGOLE.**

#### **PREMESSA**

Nei primi anni di vita il bambino vive un momento evolutivo straordinario favorito dalle esperienze e dalle relazioni vissute negli ambienti a lui conosciuti. Al nido si organizza un percorso di crescita per offrire, proprio a partire dalla costruzione densa di stimoli, tante opportunità per aiutare i piccoli a conoscere il mondo che lo circonda, stringere nuovi legami, maturare e consolidare autonomie. Mettersi in gioco può suscitare nell'altro in questo caso il bambino, il desiderio e la speranza di diventare automaticamente capace di relazione. Il prendersi cura di comprende, sia per l'educatore che il genitore due aspetti fondamentali: la risorsa dell'affetto e il rispetto delle norme. L'affetto permette al bambino di assimilare vitalità, calore, fiducia; le regole mettono il bambino di fronte al limite aiutandolo a riconoscere la realtà esterna, fisica e sociale. La regola lo aiuterà a crescere e a distinguere sé stesso dagli altri, a contenere i propri istinti, quindi ad educarsi alla reciprocità nelle relazioni.

### **Modalità e tempi di attuazione**

Il progetto interesserà la sezione divezzi (24-36mesi) composta da n°9 bambini.

Il progetto si svilupperà per tutto l'anno scolastico, nello specifico da ottobre a maggio, una volta alla settimana.

### **Strumenti**

- Libri che narrano storie illustrate e di facile comprensione: FAI LA BRAVA TEA, LE SEI STORIE DELLE PAROLINE MAGICHE, LE PAROLE GENTILI, PER PIACERE, PAZIENZA.
- Visione di cartoni con storie con un messaggio sulle buone regole di comportamento.

### **Obiettivi**

- Incrementare le capacità espressive
- Valorizzare l'affettività nella relazione adulto-bambino e tra bambini
- Favorire il contenimento di comportamenti aggressivi
- Favorire il superamento dei conflitti
- Favorire l'acquisizione delle prime regole di base a scuola.

### **Metodologia**

Tale percorso verrà proposto attraverso attività strutturate ma anche attraverso i semplici gesti di cura e di routine, come accoglienza, il gioco, il momento del cambio.

- Attività manipolative e grafico-pittoriche: il concetto con differenti materiali o colori genera differenti stati emozionali.
- Ascolto e canto di canzoncine: veicolo privilegiato di conoscenza di sé attraverso l'altro e soprattutto linguaggio per esprimere emozioni e creatività. Si canta per esprimere gioia e allegria
- Lettura di libretti: l'attività di narrare, di leggere ad alta voce, realizza una dimensione di familiarità tra chi legge e chi ascolta, favorendo la condivisione di momenti intensi.
- Momento della nanna: le coccole dell'addormentamento e/o il tono di voce basso inducono il rilassamento corporeo ed emotivo del bambino

## **PROGETTO: EMOZIONI E COLORI**

## **PREMESSA**

Fin dalla nascita, i bambini sono dotati di emozioni che consentono di scoprire il mondo e di entrare in relazione con gli altri.

Le emozioni sono reazioni, stati mentali, fisiologici e affettivi di breve durata ma intensi, attivate da stimoli esterni o interni e che possono manifestarsi attraverso specifiche espressioni del corpo.

I colori sono fondamentalmente un mezzo comunicativo tra occhio e cervello attraverso il quale la percezione visiva, che il cervello recepisce, va a stimolare la parte limbica del cervello responsabile delle emozioni.

Emozioni che i colori suscitano e che si legano anche alle esperienze personali passate, condizionando scelte, preferenze, sensazioni e stati d'animo.

### **Modalità e tempi di attuazione**

Il progetto interesserà la sezione divezzi (24-36mesi) composta da n°9 bambini.

Il progetto si svilupperà per tutto l'anno scolastico, nello specifico da ottobre a maggio, una volta alla settimana.

### **Strumenti**

- Libri, storie, canzoni e filastrocche sui colori
- Puzzle e incastri dei colori.
- Attività di manipolazione del colore

### **Obiettivi**

- Contestualizzare i personaggi attraverso i colori.
- Ascoltare testi che richiamano alle emozioni.
- Abbinare i colori alle emozioni e viceversa.
- Leggere i colori attraverso le emozioni.
- Scoprire e dare un nome alle emozioni.

Riconoscendo e visualizzando le emozioni attraverso i colori, elaborandole in un contesto creativo e in chiave personale, i bambini sviluppano le life skills utili a stare meglio con sé stessi e con gli altri.

### **Metodologia**

Il percorso emozionale sui colori si dipana attraverso la lettura a puntate da parte dell'insegnante del libro *Tutti i colori della vita* di Chiara Gamberale.

I colori principalmente interessati nel progetto sono strettamente collegati ai personaggi che abitano nei palazzi della città: il rosso, il giallo, il blu, il nero, il verde.

Il racconto è ambientato nella città di Senza, che appare deserta, spoglia e priva di colore, anche se, in realtà, non è proprio così.

La lettura a puntate offre ai bambini anche l'opportunità di assaporare la conoscenza del colore di ciascun personaggio e di effettuare scelte personali ancora più consapevoli rispetto all'emozione legata ai colori.

## **PROGETTO: VIVERE LA NATURA CON I 4 ELEMENTI**

### **PREMESSA**

Secondo Maria Montessori ed i giochi montessoriani il contatto con la natura fa parte dei bisogni indispensabili per la crescita di ogni bambino. Inoltre, le attività all'aria aperta permettono ai bimbi di apprendere la consapevolezza degli spazi, del proprio corpo, migliorando l'autonomia, l'abilità nei movimenti e nell'equilibrio, nonché la coordinazione occhi-mano. Giocando all'aperto i bambini sperimentano quel senso di libertà che solo la natura è in grado di offrire e allo stesso tempo, si sviluppa in loro il rispetto per l'ambiente e per le altre forme di vita animali e vegetali.

### **Modalità e tempi di attuazione**

Il progetto interesserà la sezione grandi (o divezzi 24-36 mesi) composta da n°9 bambini.

Il progetto si svilupperà per tutto l'anno scolastico, nello specifico da metà ottobre a giugno, una volta alla settimana.

TERRA: ottobre, novembre.

FUOCO: gennaio, febbraio.

ARIA: marzo, aprile.

ACQUA: maggio, giugno.

### **Strumenti**

- Elementi naturali (semi, terra, acqua, neve, corteccia, ecc.),
- Materiale di recupero (bottiglie, vaschette, contenitori, giornali, rotoli),
- Tempere, acquarelli, cartoncini,
- Rappresentazione grafico-pittorica dei personaggi delle storie raccontate,
- Lettura libri (Com'è nato il signor albero, Storie attorno al fuoco, Il giro del mondo con il signor acqua, Che fine ha fatto signora Acqua) e loro rappresentazione grafica.

### **Obiettivi**

In questa fascia di età il bambino vive immerso nel mondo della natura della natura, ma ha bisogno di essere condotto per mano per osservare, analizzare e comprendere tutto ciò lo circonda.

A questo proposito abbiamo pensato di sviluppare la programmazione scoprendo i 4 elementi: TERRA, ARIA, ACQUA, FUOCO; a questo proposito ci faranno da guida in questo meraviglioso percorso alcuni personaggi fantastici:

BRUNETTA, GOCCIOLINA, NUVOLABELLA, FIAMMETTA.

Gli elementi naturali fanno parte della nostra vita fin da quando rivolgiamo il primo sguardo al mondo.

Veniamo a contatto con l'acqua in ogni momento della giornata dalla semplice azione di bere a quella del bagnetto.

Sentiamo l'aria sul nostro viso e sappiamo che è abitata da tanti animaletti che vediamo girarci intorno.

Sulla terra ci si cammina e prima ancora ci si gattona.

Alla luce di ciò, abbiamo pensato di proporre ai bambini un progetto che avesse le seguenti finalità:

- Avvicinamento al mondo reale con un atteggiamento creativo e di ricerca
- Incrementare consapevolezza, sensibilità, rispetto e amore nei confronti dell'ambiente.

## **Obiettivi**

- Avvicinare i piccoli alla natura, ai suoi ritmi, ai suoi tempi, nelle sue manifestazioni.
- Conoscere le caratteristiche di terra, aria, acqua e fuoco.
- Trovare un ambiente da esplorare, manipolare, rispettare e amare.
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla rappresentazione simbolica
- Utilizzare diverse tecniche espressive e comunicative
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e cooperare.

## **Metodologia**

Il percorso si articola con un metodo comune a tutti gli elementi trattati:

- ✓ Osservazione
- ✓ Esperienza, ricerca, scoperta.
- ✓ Laboratorio esperienziale
- ✓ Gioco psicomotorio
- ✓ Produzione grafica
- ✓ Produzione di oggetti
- ✓ Supporto di fiabe, poesie, filastrocche
- ✓ Lettura di immagini e conversazioni
- ✓ Restituzione verbale
- ✓ Documentazione del lavoro.

Il bambino sarà stimolato ad esplorare i 4 elementi ad elaborare in senso critico, ad affinare il senso estetico e cromatico, incoraggiato e indirizzato alla scoperta e conoscenza del proprio mondo e territorio, attraverso l'incontro con la realtà e la fantasia, ad interpretare dati e materiali raccolti. Tutto ciò lo renderà soggetto attivo nelle esplorazioni ed esperienze didattiche, che risulteranno altamente motivanti e suggestive.

I bambini sperimentando, potranno acquisire una forte consapevolezza di questi elementi così quotidiani eppure spesso sconosciuti.

Dopo un primo approccio da spettatori, diventeranno i protagonisti di esperienze e di scoperta di fenomeni, grazie ai quali esiste la vita.

**PROGETTO: PSICOMOTRICITA'** (attività facoltativa)

**PREMESSA**



La pratica psicomotoria è un itinerario di maturazione proposto ai bambini al fine di favorire lo sviluppo del pensiero e della personalità.

Lo psicomotricista, conduttore della seduta, fornisce un nutrimento emotivo attraverso una comunicazione autentica, l'ascolto empatico, l'interesse e il piacere di condividere con il bambino il gioco. Provvede a strutturare l'ambiente delimitando gli spazi e distribuendo materiali, al fine di consentire ai bambini di sperimentare il proprio corpo, di vivere la propria espressività psicomotoria in un ambito protetto e stimolante.

Inoltre, la psicomotricità favorisce il passaggio dal gioco spontaneo ad un gioco sempre più definito ed organizzato, legato ai bisogni del gruppo e a quelli del singolo bambino.

## OBIETTIVI

1. Favorire uno spazio di espressione, comunicazione, gioco e benessere relazionale, promuovendo l'investimento del piacere di muoversi, di fare esperienze con il proprio corpo, di vivere bene nella propria pelle,
2. Maturare la propria identità corporea e l'organizzazione del pensiero,
3. Maturare sicurezza e fiducia in sé stessi e sviluppare capacità espressive e comunicative,
4. Vivere e comunicare i propri stati affettivi ed emotivi,
5. Condividere il senso di un gioco con un adulto con un compagno.

## METODOLOGIA

La psicomotricità è uno strumento per ascoltare, accompagnare il bambino nel suo cammino di crescita.

La pratica psicomotoria aiuta il bambino nello sviluppo della sua personalità, a maturare la sicurezza di sé, a conquistare l'autonomia, a sviluppare le capacità intellettive ed a interagire positivamente con gli altri.

I bambini giocando sviluppano tre condizioni fondamentali per la loro crescita, che sono:

- Il piacere condiviso del gioco senso motorio: salire, scivolare, arrampicarsi, saltare, cadere da, ecc.
- La presenza e l'assenza, la separazione e il ritrovamento: apparire e sparire, nascondere, allontanare e riavvicinare, dormire e svegliarsi, entrare ed uscire.
- L'unità del corpo: cadere e rialzarsi, smontare e rimontare, disperdere e ambiente riunire, distruggere e ricostruire.
- L'affermazione di sé: avere il permesso di..., buttare giù le torri, salire più in alto, correre più forte, lanciare più in alto ecc.

## TEMPI DI REALIZZAZIONE

Gli incontri per i bambini sono 10 della durata di 1 ora alla settimana; i gruppi sono composti da un massimo di 12 bambini.

Il progetto partirà a Ottobre e terminerà a Dicembre.

## **PROGETTO: ACQUATICITA' (attività facoltativa)**

Fin dai primi mesi il contatto con l'acqua rappresenta una straordinaria esperienza di gioco e di libertà; il bambino sperimenta le sue abilità motorie che saranno poi la base per camminare e correre.

L'ambiente acquatico richiama nel neonato l'utero materno, il cui ricordo nei primi mesi di vita è certo molto vivo. Si tratta per lui di una regressione tranquillizzante, che nel contempo lo mette in intimità con l'educatore.

L'acqua coinvolge molti sensi; i bambini scoprono un mondo nuovo e nel contempo hanno la possibilità di fare esperienze motorie utili nella vita di tutti i giorni. In molti corsi si sfruttano tappeti galleggianti di varie misure e spessori per permettere al bimbo di sperimentarsi in condizioni di appoggio o di instabilità variabili, si cantano canzoncine e si fanno tanti giochini divertenti.

Inizieremo l'attività in primavera.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Il territorio offre molte opportunità di attività per il bambino, di conoscenza e di esplorazione. I bambini verranno portati a fare passeggiate nel quartiere e in biblioteca.

Si andrà in gita a fine anno, vivendo una giornata all'insegna della natura.

La coordinatrice

Dott.ssa Bevilacqua Graziella